

TIMFin S.p.A. TIMFin S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale Corso Massimo d'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO

Codice Fiscale e n. iscrizione R.I. di Torino 12271290012 - Codice ABI 19567.7

Società partecipante al Gruppo IVA Santander Consumer Bank - P. IVA 12357110019

Capitale Sociale & 40.000.000 i.v. - Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziori ex art. 106 TUB n. 245

Appartenente al Gruppo bancario Santander Consumer Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3191

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Bank S.p.A. - www.timfin.it

Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000675247

## Contratto di prestito finalizzato

Cod. dealer C.F./P.IVA dealer n. contratto

# Informazioni europee di base sul credito ai consumatori Identità e contatti del Finanziatore/intermediario del credito

1. Identita e contatti dei Finanziatore/intermediano dei credito			
Finanziatore	TIMFin S.p.A.		
Indirizzo	Corso Massimo d'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO		
Telefono	011 63 18 111		
Email	timfin@timfin.it		
Sito web	www.timfin.it		
Intermediario del credito			
Indirizzo			
Telefono			
Email			
Fax			
Sito web			
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito			
Tipo di Contratto di credito	Prestito finalizzato per l'acquisto di un bene o servizio da rivenditori convenzionati con il Finanziatore. Descrizione dell'oggetto del finanziamento:		

Fax					
Sito web					
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito					
Tipo di Contratto di credito	Prestito finalizzato per l'acquisto di l Finanziatore. Descrizione dell'oggett	un bene o servizio da rivenditori convenzionati con il o del finanziamento:			
Importo totale del credito Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.					
Condizioni di prelievo Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il	L'importo del finanziamento è eroga	ito direttamente a TIM S.p.A.			
credito.					
Durata del Contratto di credito Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Piano di ammortamento concorda				
	Le rate sono calcolate secondo caratteristica è quella di avere raticrescente. Il consumatore pagherà le somme d 1. importo rate scadute o impagate 3. spese addebitate (comunicazioni contrattuali) 5. spese esazione 7. altro tipo di spese	un piano di ammortamento alla francese, la cui e costanti, interessi decrescenti e quote di capitale lovute nel seguente ordine:  2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardat pagamento 4. interessi di mora maturati a seguito di ritardato pagamento 6. spese legali 8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero			



Importo totale dovuto dal consumatore Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.	
connessi al credito.	
In caso di credito finalizzato alla vendita di un bene o alla prestazione di un servizio specifico.	
Indicazione del bene o del servizio	
Prezzo in contanti	
Garanzie richieste Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il	
credito.  3. Costi del credito	
Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al Contratto di credito	
crie si applicano al Contratto di credito	
-	



Per ottenere il credito o per ottenerlo alle	
base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.	
Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.	

Pre-finanziamento: gli interessi maturati nel periodo di pre-finanziamento sono calcolati al TAN indicato nel contratto e cumulati all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento Spese per produzione e invio lettera di conferma Contratto: nessuna.

Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio informazioni sui pagamenti, c/c bancarie, assicurazioni, ecc.): € 2,00.

Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore di call center: € 2,00. Variazione scadenza rata: € 10,00.

Spese per invio comunicazioni su richiesta Clienti:

- invio modulo SDD per variazione modalità di pagamento: nessuna;

Spese per cambio modalità di pagamento: € 2,00.

Spese invio lettera variazione piano: nessuna.

Rispedizione lettera variazione piano: € 2,00

Commissioni di incasso/richiamo effetti cambiari: nessuna. Spese per solleciti postali: € 1,00 cadauno.

Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla Clientela: € 1,00 (all'anno). Il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica. In ogni caso, le comunicazioni riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Cliente.

Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.: fino all'importo massimo di € 20,00.

Eventuali spese legali: non quantificabili, secondo le tariffe legali vigenti.

Imposta sostitutiva o imposta di bollo sul Contratto e sulle comunicazioni periodiche alla Clientela: secondo la normativa fiscale vigente.



Periodo di validità dell'offerta

Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi di credito possono essere modificati e le altre condizioni applicate a questo Contratto, ad esclusione dei tassi di interesse ivi indicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato. Le modifiche, ivi incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicate al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente da questo accettato, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni. Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Costi in caso di ritardo nel pagamento Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora al tasso Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi consequenze del 15% (quindici per cento) annuo sulla quota capitale delle rate scadute. Se però, al per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e momento della conclusione del Contratto, il tasso di mora fosse superiore a quello rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro. determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (art. 2, Legge 108/1996). Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti penali: rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto. invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/ risoluzione del Contratto: € 25. Altri importanti aspetti legali Ai sensi dell'art. 125-ter c. 1 del D. Lgs. n. 385 del 1993 in tema di recesso del Diritto di recesso dal Contratto di credito Il consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di consumatore: il consumatore può recedere dal contratto di credito entro 14 (quattordici) credito entro quattordici giorni di calendario giorni; il termine decorre dal momento in cui l'accettazione della richiesta di conclusione del Contratto. finanziamento giunge a conoscenza del Cliente. Il diritto di recesso si esercita con l'invio di un'apposita comunicazione al Finanziatore tramite posta elettronica certificata all'indirizzo recessi.timfin@actaliscertymail.it o raccomandata A/R indirizzata a TIMFin S.p.A., Corso Massimo d'Azeglio, 33/E - 10126 Torino. La comunicazione può essere inviata anche mediante posta elettronica a recessi@timfin.it, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 (quarantotto) ore successive; la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso, che è efficace decorsi 3 (tre) giorni dal suo ricevimento. Qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, il Finanziatore avrà il diritto di risolvere il Contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato Rimborso anticipato L'indennizzo non può superare l'1% (uno per cento) dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0.5% (zero virgola cinque Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche per cento) del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento, un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il in tutto o in parte. consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. (se applicabile) L'indennizzo non è dovuto se: Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso - il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un Contratto di assicurazione anticipato. destinato a garantire il credito; - il rimborso anticipato riquarda un Contratto di apertura di credito; - il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel Contratto; - l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 c.c.-c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore, art. 120 quater TUB). Consultazione di una banca dati Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, Il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza. Diritto a ricevere una copia del Contratto Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del Contratto di credito idonea per la Il consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il Contratto.

Tre giorni dalla consegna all'interessato



TIMFin S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale Corso Massimo d'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO
Codice Fiscale e n. iscrizione R.I. di Torino 12271290012 - Codice ABI19567.7
Società partecipante al Gruppo IVA Santander Consumer Bank - P. IVA 12357110019
Capitale Sociale € 40.000.000 i.v. - Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB n. 245
Appartenente al Gruppo bancario Santander Consumer Bank iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 3191
Soggetta all'altività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Bank S.p.A. - www.timfin.it
Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000675247

### Allegato alle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" relativo al contratto di prestito finalizzato

Il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" fornisce al consumatore le informazioni necessarie per consentirgli il confronto tra le diverse offerte di credito sul mercato, così che possa prendere una decisione informata e consapevole in merito alla conclusione del contratto di credito.

Il documento è scritto tenendo conto delle informazioni che il Finanziatore ha ricevuto dal consumatore o delle preferenze specifiche eventualmente manifestate.

Per tutelare i propri diritti, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), che è un sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie tra i clienti e il mondo bancario-finanziario. Per sapere come utilizzare questo servizio è possibile consultare il sito <a href="https://www.arbitrobancariofinanziario.it">www.arbitrobancariofinanziario.it</a> oppure la Guida pratica disponibile presso le filiali e gli Agenti della Capogruppo Santander Consumer Bank S.p.A. e nella sezione dedicata presente sul sito <a href="https://www.timfin.it/area-trasparenza">www.timfin.it/area-trasparenza</a>.

Al fine di conoscere meglio i diritti e le tutele relative al contratto in oggetto, la invitiamo a consultare le ulteriori Guide pratiche disponibili presso le filiali e gli Agenti della Capogruppo Santander Consumer Bank S.p.A. nonché presso gli intermediari finanziari convenzionati o al seguente indirizzo internet: <a href="https://www.timfin.it/area-trasparenza">www.timfin.it/area-trasparenza</a>.

La consegna delle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" non impegna il Finanziatore a concludere il contratto e il periodo di validità è indicato nell'ultima casella della sezione 4. intitolata "Altri importanti aspetti legali".

Le caratteristiche dell'offerta potranno variare in sede di conclusione del contratto, qualora siano sopraggiunti cambiamenti nelle rilevazioni dei Tassi Effettivi Globali Medi ai sensi della Legge n. 108/1996.

Di seguito vengono riportate alcune informazioni aggiuntive utili al consumatore

#### CREDITO CONSAPEVOLE

Il consumatore potrà effettuare una simulazione in merito alla sostenibilità degli impegni finanziari che eventualmente assumerà, cioè capire se la propria situazione finanziaria è compatibile con la rata che si impegnerà a pagare, consultando sul sito <a href="https://www.timfin.it">www.timfin.it</a> la pagina "Credito consapevole" nella sezione "Informazioni per il pubblico", che rinvia al sito <a href="https://www.monitorata.it">www.monitorata.it</a>, messo a punto proprio a questo scopo da Assofin, l'associazione di categoria degli intermediari finanziari.

In caso di difficoltà economiche (perdita del lavoro, impossibilità di pagare una o più rate del finanziamento), il consumatore non dovrà esitare a contattare il Finanziatore, rappresentandogli con precisione e chiarezza la situazione di difficoltà e le relative cause, in modo da verificare con quest'ultimo se vi siano soluzioni che permettano di superare il problema insorto. Il mancato, parziale o ritardato pagamento delle rate può determinare gravi conseguenze per il Cliente. Oltre alla possibile attivazione dei rimedi contrattuali concessi al Finanziatore e, in particolare, la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione per inadempimento, che comporterebbero il rimborso in un'unica soluzione del credito concesso potrebbero determinarsi:

- a) ulteriori aggravi economici per il cliente (interessi di mora, applicazione di penali ed altri oneri indicati nelle *Informazioni* europee di base sul credito ai consumatori, nella tabella "Costi in caso di ritardo nel pagamento", sotto la sezione 3.1 intitolata "Costi connessi");
- b) l'attivazione di procedure di recupero del credito e di procedure esecutive che potrebbero determinare il pignoramento e la successiva vendita dei beni che costituiscono il patrimonio del Cliente;
- c) la segnalazione della posizione debitoria del consumatore nelle Banche Dati pubbliche e private e nei Sistemi di Informazioni Creditizie, che comporterebbe una maggiore difficoltà del consumatore nell'accesso futuro al credito.

In ogni caso, è opportuno che il consumatore valuti con attenzione l'impegno futuro di adempiere alle obbligazioni del contratto, anche in relazione alle proprie capacità patrimoniali e di reddito.

### DIRITTO DI RECESSO - DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Ai sensi dell'articolo 125ter del T.U.B., il Cliente consumatore può recedere dal Contratto di credito entro 14 (quattordici) giorni; il termine decorre dal momento in cui l'accettazione della richiesta di finanziamento giunge a conoscenza del Cliente.

Il consumatore che recede:



- ne dà comunicazione a TIMFin, inviando, prima della scadenza del termine per l'esercizio del recesso, apposita comunicazione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo recessi.timfin@actaliscertymail.it o raccomandata A/R indirizzata a TIMFin S.p.A., Corso Massimo d'Azeglio, 33/E 10126 Torino. La comunicazione può essere inviata anche mediante posta elettronica a recessi@timfin.it. In tale ipotesi, la comunicazione di recesso dovrà essere confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 (quarantotto) ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal codice o dal contratto, ove diversi. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso; qualora il Coobbligato dovesse esercitare il proprio diritto di recesso, il Finanziatore avrà il diritto di risolvere il Contratto dandone comunicazione al Cliente entro 30 (trenta) giorni dall'esercizio del diritto di recesso del Coobbligato;
- se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, restituisce il capitale e paga gli interessi legali maturati fino al momento della restituzione. Inoltre, rimborsa al Finanziatore le somme non ripetibili da questo corrisposte alla Pubblica Amministrazione. Il pagamento dovrà essere effettuato dal Cliente al Finanziatore sulle seguenti coordinate bancarie IT34 G033 8901 6000 1041 0598 250 inserendo nella causale il numero di contratto comunicato da Finanziatore nella lettera di conferma contratto. Nessuna altra somma può essere pretesa del Finanziatore.

Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi a oggetto servizi accessori connessi con il Contratto di credito, se	e tali
servizi sono resi dal Finanziatore oppure da un terzo sulla base di un accordo col Finanziatore.	

Data	/	'	/
------	---	---	---

La/e polizza/e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Indicatore del costo totale credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative a protezione del credito facoltative: